



## **L'ICS in vista del Summit sul clima ha invitato i leader mondiali a garantire che gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione siano raggiunti dallo shipping globale**

**Con il vertice ospitato dagli Stati Uniti visto come un precursore vitale della COP26 e del Comitato per la protezione dell'ambiente marino (MEPC) dell'IMO, le associazioni dello shipping mondiale vogliono il sostegno dei leader politici all'ambizioso progetto dello shipping di eliminare il 2% di tutte le emissioni di Co2 del settore.**

BIMCO, CLIA, International Chamber of Shipping, World Shipping Council, insieme ad altri gruppi industriali, hanno presentato una proposta all'IMO chiedendo di andare oltre le discussioni sugli MBM in corso da diversi anni. Queste misure, infatti saranno fondamentali per incentivare la transizione della flotta mondiale verso nuovi combustibili e tecnologie, che saranno più costosi di quelli in uso oggi.

Gli MBM attribuiscono un prezzo alle emissioni di CO2 al fine di fornire un incentivo economico a un settore per ridurre le proprie emissioni, riducendo il divario di prezzo tra combustibili fossili e combustibili a zero emissioni di carbonio. I leader dello shipping ritengono che ora sia il momento per gli Stati membri dell'IMO di considerare il ruolo degli MBM in modo che le misure possano essere sviluppate e attuate per facilitare l'adozione di tecnologie a zero emissioni di Co2 e navi a zero emissioni commercialmente sostenibili.

Affinché la determinazione del prezzo funzioni, devono essere valide le alternative ai combustibili fossili.

Queste alternative non esistono ancora per le grandi navi transoceaniche.

Lo sviluppo di tecnologie alternative sarebbe consentito da una massiccia accelerazione della R&S coordinata dall'IMO - finanziata dall'industria - in modo che le navi oceaniche possano passare a nuovi combustibili.

A tal fine gli Stati membri e l'industria hanno già avanzato una proposta matura per creare un fondo di 5 miliardi di dollari per la ricerca e lo sviluppo necessari per identificare le tecnologie per decarbonizzare il settore. Anche i leader del settore hanno ribadito tale richiesta affinché le nazioni sostengano questa proposta di ricerca

e sviluppo presso l'IMO.

La crescente necessità di prendere in considerazione gli MBM a livello globale, insieme all'accelerazione della ricerca e dello sviluppo, è troppo urgente per essere ignorata. Gli organismi del settore hanno puntualizzato nella loro proposta alle Nazioni Unite che:

“La capacità di prendere in considerazione diverse misure alternative sarà fondamentale se [vogliamo] andare avanti con l'urgenza che la sfida della decarbonizzazione dello shipping richiede, data l'urgente necessità di compiere progressi nei nostri ambiziosi progetti”.

In linea con la strategia dello shipping per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione già stabilito dai governi, l'industria sta incoraggiando le più grandi economie del mondo ad espandersi e ad accelerare gli sforzi di ricerca applicata e sviluppo. Poiché gli MBM possono impiegare diversi anni per svilupparsi ed entrare in vigore, la loro attuazione e il loro impatto incentivante potranno coincidere con la più ampia introduzione di tecnologie a zero emissioni di carbonio solo se misure come la proposta del fondo di R&S finanziato dall'industria saranno approvate.

Lo shipping chiede che qualsiasi MBM venga applicato in modo giusto ed equo. Infatti, sono state sollevate preoccupazioni su schemi unilaterali di tariffazione del carbonio, come la proposta di espansione degli ETS dell'UE, vista da alcuni osservatori come una soluzione che distorce il mercato creando un problema globale.

Gli organi del settore hanno aggiunto:

“MBM giusti ed equi sono un'opzione politica praticabile per la transizione ai nuovi combustibili e alle tecnologie necessari per eliminare gradualmente le emissioni di GHG nel settore. Ci uniamo ai colleghi del settore per esortare le Nazioni Unite e i governi nazionali a dare la priorità alla discussione sugli MBM per assicurarci che lo shipping rimanga sulla buona strada per raggiungere i vitali obiettivi di decarbonizzazione”.

“La decarbonizzazione del trasporto marittimo internazionale dipenderà dalle parti interessate al di fuori del settore che sviluppano tecnologie e rendono disponibili sul mercato combustibili a zero emissioni di carbonio mentre il settore marittimo avrà bisogno delle tecnologie per utilizzarli. L'urgenza della sfida richiede leadership e un approccio adeguatamente coordinato per catalizzare e incentivare la transizione verso un settore a zero emissioni ”.